



IL CASTELLO DELLE SORPRESE

C'era una volta un castello un po' speciale. Non era il castello di un re o di una principessa, ma il castello dei bambini, di tutti i bambini!

Il castello che abbiamo disegnato ha delle mura con i merli, come quelli dei racconti di dame e cavalieri. Per arrivarci c'è un sentiero con un **corrimano sensoriale**: questo corrimano è molto importante, perché aiuta i bambini che non vedono, o vedono poco, a capire dove andare. Basta seguirlo con le mani e lui ti accompagna fin dentro al castello.

Quando si entra, si trovano subito dei **cartelli strani**, che sembrano segnali stradali, ma non dicono "stop" o "divieto". Su questi cartelli ci sono degli **indovinelli**. La cosa più speciale è che gli indovinelli sono scritti in Braille, così i bambini non vedenti possono leggerli con le dita. In questo modo raccontano l'indovinello agli amici, per farli pensare un po'. Se gli amici non indovinano, niente paura: dietro al cartello c'è la risposta, sempre scritta in Braille.

Dopo gli indovinelli comincia una salita. Non è una salita difficile, perché si può sempre tenere il corrimano con la mano. Anche i bambini che fanno più fatica a camminare possono salire piano, piano. Possono farlo anche i bambini con la sedia a rotelle, perché il corrimano aiuta a tirarsi su e ad andare avanti.

Quando finalmente si arriva in cima arriva la parte più divertente: c'è una **teleferica!** È fatta così che anche i bambini con la sedia a rotelle possano usarla. La sedia si può agganciare con dei moschettoni, così è sicura. Poi si parte! La discesa non è troppo veloce, così nessuno si spaventa e ci si può fermare facilmente. È, però, abbastanza divertente da far venire voglia di rifarla ancora, e ancora!

Grazia Honegger Fresco, la pedagoga a cui è dedicata la nostra scuola, scriveva: "Vivere in una particolare atmosfera fatta di sentimenti delicati, risa gioiose, di sforzi entusiasti, di primi stupori, di gioie pure e chiare è buona cosa. È un lavoro, utile e bello!" Per noi è stato davvero bello, anche se un po' difficile, pensare a questi giochi, ma siamo contenti di averlo fatto, perché abbiamo progettato un castello in cui si vive un'atmosfera magica, fatta di risate, stupore e gioia. In questo castello tutti sono invitati, nessuno escluso!

I bambini e le bambine di classe seconda

della Scuola Primaria Montessori "Grazia Honegger Fresco" di Varese